

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 29 dicembre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 6 dicembre 2001, n. 31.
Tutela e valorizzazione dei locali storici Pag. 5

LEGGE REGIONALE 7 dicembre 2001, n. 32.
Interventi a sostegno della famiglia Pag. 9

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
25 luglio 2001, n. 1077.

Linee di indirizzo per l'applicazione della legge 28 agosto 1997, n. 285 «Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza» triennio 2000/2002 Pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
25 luglio 2001, n. 1123.

Spese per gli interventi operativi in favore delle Aziende di Promozione Turistica del Lazio. Criteri e modalità. Piano di riparto esercizio finanziario 2001, capitolo 23231, L. 3.000.000.000 (tremiliardi). Deroga legge regionale n. 10/2001, ex art. 3 Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2001, n. 1534.

Integrazione alla deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio 2001, n. 172, concernente «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Frosinone anno 2000» Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1602.

Concessione mineraria di acqua minerale «Pantano» in Comune di Castelforte (LT). Approvazione progetto realizzazione condotta adduzione acqua minerale pozzo denominato «Fonte 2» all'impianto di imbottigliamento e per la bibita in situ Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1603.

Approvazione programma lavori ed autorizzazione alla sospensione dei lavori di coltivazione mineraria di acqua minerale «Giulia» in Comune di Anguillara Sabazia (RM) Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2001, n. 1607.

Attuazione Docup Ob. 2, 1997/1999. Accelerazione procedure di pagamento misure cofinanziate dal FESR. Approvazione schema atto di fidejussione Pag. 34

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 LUG. 2001

=====

ADDI' 25 LUG. 2001 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI -

DELIBERAZIONE N° 1077

OGGETTO: _____ Linee di indirizzo per l'applicazione della Legge 28/8/97 n° 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" triennio 2000/2002.



1077 25 LUG. 2001

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI;
la Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo approvata a New York il 10.11.1989;

VISTA

il secondo piano d'Azione del Governo per l'Infanzia e l'Adolescenza che prevede una vasta gamma di interventi legislativi, amministrativi e di promozione culturale e un insieme coordinato di misure in linea con una politica complessiva per l'infanzia e l'adolescenza;

VISTA

la legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";

CONSIDERATO che con la legge n. 285/97 sono state introdotte importanti innovazioni nella legislazione per quanto riguarda l'approccio ai problemi dell'infanzia e dell'adolescenza, affrontando insieme i problemi del disagio e della "normalità" e mettendo al centro il bambino come soggetto di diritti;

TENUTO CONTO che la realtà dei minori, nel nostro Paese e nella nostra Regione, appare ancora contrassegnata da forme di disagio su cui incidono le condizioni di vita materiali e di povertà ma anche, ed in modo più rilevante, una ancora e troppo scarsa diffusione di una cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

RITENUTO

che in questa ottica appaiono di fondamentale importanza i livelli di qualità della vita relazionale e sociale di cui godono i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, per il miglioramento dei quali è necessario uscire da una logica di emergenza nell'approccio alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza e intervenire in modo coordinato su vari campi;

CONSIDERATO

che la legge n. 285/97 si muove concretamente in tale direzione prevedendo azioni ed interventi in vari settori: socio-assistenziale e socio-sanitario; socio-educativo; culturale e ricreativo; azioni positive per i diritti di cittadinanza;

VISTA

la legge n. 328 del 28 novembre 2000 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

ATTESO

che la predetta legge n. 328/2000 di riforma dell'assistenza, definisce un quadro normativo di riferimento organico per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il quale, collegato alle disposizioni del Decreto legislativo n. 229/1999, delinea un assetto istituzionale ed organizzativo che apporta rilevanti innovazioni nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria in linea con quelle già indicate con la legge n. 285/97;

VISTA

l'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie approvato con il d.p.c.m. del 14 febbraio 2001;

VISTA

la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 29 aprile 1998 n. 437 relativa alle "Linee di indirizzo per l'applicazione della legge 28 agosto 1997, n. 285";

TENUTO CONTO

dei risultati positivi ottenuti nel primo triennio di attuazione della legge n. 285/97 con l'approvazione da parte della Giunta Regionale di 24 piani territoriali e 90

Cu

10 JY 25 LUG. 2001

progetti esecutivi per le Province di Roma, Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina e di un piano cittadino e 106 progetti esecutivi per il Comune di Roma;

CONSIDERATO

che da un primo bilancio della concreta realizzazione dei predetti piani territoriali e progetti esecutivi si rileva un apporto positivo ed un incoraggiamento a continuare il percorso avviato per migliorare la condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nella nostra Regione;

VISTO

il d.p.c.m. Dipartimento per gli Affari Sociali del 28 luglio 2000, pubblicato il 21 novembre 2000, che per il triennio 2000/2002, all'art. 1, definisce le quote percentuali del Fondo per l'Infanzia e l'adolescenza (art. 1.1 legge 285/97), da destinarsi alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano e, all'art. 2, prevede il trasferimento della quota di cui trattasi per l'esercizio finanziario 2000 e seguenti;

VISTA

la nota del Dipartimento Economia e Finanza prot. 3175 del 26/2/2001 che comunica che alla Regione Lazio è stata versata la somma di £. 11.541.979.000 a carico del fondo nazionale sull'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2000;

VISTO

il d.p.c.m. Dipartimento per gli Affari Sociali con il quale viene ripartito il Fondo sociale Nazionale e che tra l'altro indica in £. 10.617.141.130 la somma finalizzata alla realizzazione della legge n. 285/97 attribuita alla Regione Lazio per l'anno 2001;

RITENUTO

opportuno mantenere una programmazione triennale per gli anni 2000/2002, così come è avvenuto per il primo triennio, e quindi di poter assicurare anche per l'anno 2002 la somma di £. 10.617.141.130 all'attuazione della legge n. 285/97;

CONSIDERATO

altresì che lo Stato ha versato alla Regione Lazio una ulteriore somma di £. 924.838.000 come quota parte di ulteriore risorse che si sono rese disponibili a carico del Bilancio dello Stato, comunicazione del Dipartimento Economia e Finanze prot. 8748 del 17.5.2001;

ATTESO

che lo Stato ha inoltre assegnato alla Regione fondi finalizzati per la prevenzione, l'assistenza e il recupero di minori vittime di reati di sfruttamento ed abuso sessuale pari a £. 1.119.273.000 per l'anno 2000 e a £. 1.792.451.303 per l'anno 2001 in attuazione della legge 3.8.1998, n. 269 e dell'articolo 28, comma 15, della legge 23.12.2000, n. 388;

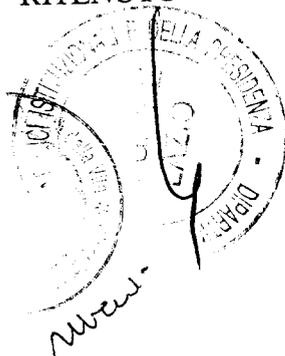
RITENUTO

di riservare alla Regione per le attività di formazione e di scambi interregionali la quota del 5% dei finanziamenti relativi al fondo legge n.285/97 relativi al triennio 2000/2002, pari a £. 1.685.054.960, così come già stabilito dalla Legge Regionale 10 maggio 2001, n. 10, art. 81, recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001";

RITENUTO

di procedere al riparto delle risorse del fondo regionale L. 285/97 relativa al triennio 2000/2002, pari a £. 32.016.044.300, agli ambiti territoriali d'intervento per il finanziamento dei piani territoriali e i relativi progetti immediatamente esecutivi sulla base dei seguenti criteri:

- 50% in relazione alla popolazione minorile residente al 31.12.2000 (fonte ISTAT)
- 50% in relazione ai seguenti criteri sociali



ea

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

1074

25 LUG. 2001

- 15% minori presenti in presidi socio-assistenziali;
- 15% carenza di asili-nido
- 10% dispersione scolastica
- 10% minori coinvolti in attività criminose;

RITENUTO

altresi di attribuire con successivo provvedimento i finanziamenti assegnati dallo Stato agli Enti Locali capifila che presenteranno progetti esecutivi che prevedano interventi e servizi per la prevenzione, l'assistenza e il recupero nei casi di abusi e violenze sui minori pari a £. 1.119.273.000 per l'anno 2000 e a £. 1.792.451.303 per l'anno 2001;

VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale n.1815 dell'1.8.2000 che conferma gli ambiti territoriali provinciali come ambiti di riferimento per i piani territoriali e i distretti socio-sanitari come riferimenti ottimali per promuovere, attraverso un'azione coordinata tra la Regione e le Province, forme associative tra i comuni ai fini della definizione e della gestione dei piani territoriali di interventi e dei progetti esecutivi;

DATO ATTO

che il Comune di Roma viene individuato dalla legge n. 285/97 tra le città riservatarie del 30% del Fondo Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza che lo Stato ripartisce direttamente ai comuni interessati;

RITENUTO

di fornire agli Enti locali le linee di indirizzo contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

all'unanimità

DELIBERA

01 AGO. 2001



Di approvare,

1. i seguenti criteri di assegnazione agli ambiti territoriali provinciali dei finanziamenti per il triennio 2000/2002 di cui alla legge n. 285/97:

- il 50% sulla base della popolazione minorile, 0/17 anni;
- il 15% sulla base del numero dei minori presenti in presidi socio-assistenziali;
- il 15% sulla base della carenza di asili nido;
- il 10% sulla base dei dati della dispersione scolastica;
- il 10% sulla base dei dati relativi ai minori coinvolti in attività criminose;

2. l'allegato documento "Indirizzi per la definizione dei piani territoriali e dei progetti esecutivi legge 285/97 - secondo triennio 2000/2002 -" quale parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore del Dipartimento 5 è autorizzato, sulla base dei criteri di cui al punto 1., a ripartire i finanziamenti di cui sopra agli ambiti territoriali provinciali, ad approvare i piani territoriali ed i progetti esecutivi nonché ad impegnare e liquidare, con successivi provvedimenti, i fondi assegnati agli Enti Locali in conformità con quanto stabilito nel documento allegato.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL.